

Sistema centralizzato di iscrizione agli esami

Programma

Università di Pisa

DIRITTO DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

LEONARDO PASQUALI

Anno accademico 2022/23

CdS **GIURISPRUDENZA**

Codice 216NN

CFU

Moduli Settore/i Tipo Ore Docente/i LEONARDO PASQUALI **IUS/13 LEZIONI**

6

48

DIRITTO DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Al termine del corso lo studente avrà acquisito la conoscenza di come il fenomeno delle organizzazioni internazionali contribuisce alla promozione di diritti umani e della democrazia attraverso la solidarietà per la costruzione di un mondo multi-laterale fondato sul diritto.

Modalità di verifica delle conoscenze

L'accertamento delle conoscenze avverrà sostanzialmente attraverso la prova orale finale.

Sara' tuttavia possibile, durante il corso, ottenere una prima verifica attraverso domande rivolte alla platea a lezione e attraverso le domande che gli stessi studenti dovessero porre durante le lezioni stesse.

Capacità

Al termine del corso lo studente sarà in grado di affrontare le fondamentali questioni giuridiche relative al fenomeno dell'Organizzazione internazionale mostrando capacità di giudizio critico e utilizzando un linguaggio giuridico corretto.

Modalità di verifica delle capacità

Saranno svolte attività pratiche per la ricerca delle fonti attraverso l'utilizzo di noti database.

Comportamenti

Sarà acquisita accuratezza e precisione nello svolgere attività di ricerca e sarà sviluppata capacità critica rispetto alle tematiche affrontate nel corso.

Modalità di verifica dei comportamenti

Durante il corso saranno poste domande rivolte alla platea di studenti presenti a lezione.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

E' importante che lo studente abbia sia le conoscenze giuridiche di base, quali quelle che si ottengono con gli insegnamenti di diritto pubblico e di diritto privato che le conoscenze più specifiche che si ottengono con l'insegnamento di diritto internazionale

Indicazioni metodologiche

Modo in cui si svolgono le lezioni: lezioni frontali, con ausilio di informazioni proiettate sullo schermo (ad es. quelle relative alle norme o alla giurisprudenza che si commentano), col supporto anche dei siti web.

L'interazione tra studente e docente, oltre che a lezione, avverrà attraverso i ricevimenti e l'uso della posta elettronica.

Trattandosi di diritto internazionale vi può essere un uso sporadico di lingue diverse dall'italiano, in particolare inglese, francese o spagnolo. La frequenza ai corsi e' fortemente consigliata. Il

Sistema centralizzato di iscrizione agli esami Programma



Università di Pisa

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Il corso avrà ad oggetto l'analisi specifica a come il fenomeno delle organizzazioni internazionali contribuisca alla promozione di diritti umani e della democrazia attraverso la solidarietà per la costruzione di un mondo multi-laterale fondato sul diritto

Nell'effettuare l'analisi del diritto delle organizzazioni internazionali che, come noto, incarnano il passaggio nel diritto internazionale da un diritto di coesistenza ad un diritto di cooperazione verrà presa in considerazione come un ulteriore sviluppo possa essere costituito dall'affermarsi del principio di solidarietà.

Nello specifico verra' dato ampio spazio all'analisi di come, proprio attraverso tale principio, le organizzazioni internazionali possano contribuire alla promozione dei diritti umani e della democrazia, per la costruzione di un mondo multi-laterale fondato sulle norme giuridiche.

Bibliografia e materiale didattico

Testi consigliati:

- E. Sciso, R. Baratta, C. Morviducci, (a cura di), *I valori dell'Unione europea e l'azione esterna*, Giappichelli, 2016, limitatamente al capitolo 2.2. (pp. 120-163)
- L. Borlini, LL'Unione Europea: attore 'globale' mella protezione e promozione dei diritti umani? Li Limitie e propospettive, in in LDRCE conline, 2017, 2017, 2017, 20132; nidisponibile kal link: http://www.dpceonline.it/index.php/dpceonline/article/view/8
- G. D'Agnone, La condizionalità economica nell'azione esterna dell'Unione Europea, in Il Diritto dell'Unione Europea, 4/2016, pp. 653-682.
- C. Di Turi , L'Unione Europea e il negoziati per il partenariato transatlantico sul commercio e gli irinvestimenti (TTPI): quale tutela per i diritti dei lavoratori?, in Studi sull'integrazione europea, 2/2017, pp. 413-426.
- IM. Ferrari, L'd'azione dell'Unione europea sul palco (internazionale: le clausole dittutela dei diritti umani negli accordi con gli Stati dell'Africa; dei Caraibi e del Pacifico (ACP), in I Post di AISDUE, IV (2022), pp. 510-531, disponibile al link: https://www.aisdue.eu/marta-ferrari-lazione-dellunione-europea-sul-palco-internazionale-le-clausole-di-tutela-dei-diritti-umani-negli-accordicon-gli-stati-dellafrica-dei-caraibi-e-del-pacific/">https://www.aisdue.eu/marta-ferrari-lazione-dellunione-europea-sul-palco-internazionale-le-clausole-di-tutela-dei-diritti-umani-negli-accordicon-gli-stati-dellafrica-dei-caraibi-e-del-pacific/">https://www.aisdue.eu/marta-ferrari-lazione-dellunione-europea-sul-palco-internazionale-le-clausole-di-tutela-dei-diritti-umani-negli-accordicon-gli-stati-dellafrica-dei-caraibi-e-del-pacific/
- M. Giannelli, LaLaccondizionalità democratica" n'ell'Unione europea e la sua applicabilità alle istituzioni finanziarie internazionali, in Studi sull'Integrazione Europea, 2013, pp. 327-349.
- LL. Pasquali, // cdh/contributo//dell/accordo UEV/er/Mercosur alla/governance/internazionale dell'ambiente, inin Nomos, v. 20, n.v.3.20,0.m., 3,p2020,-pp., 179-200, il disponibile al link: http://periodicos.ufc.br/nomos/article/view/62678
- M. Raiteri, Le clausole sui diritti umani e la democrazia negli accordi internazionali dell'Unione Europea, in G. Finizio, U. Morelli, L'Unione Europea nelle relazioni esterne, 2015, pp. 157-175.
- -- M. Wellano, LirLineevevolutive del sostegno l'alla democrazia nell'azione esterna dell'Unione europea, in Studi sull'Integrazione Europea, 3/2019, p. 615-629

È richiesta la conoscenza dei trattati e delle norme rilevanti richiamati nei testi consigliati e che potranno essere rinvenuti all'interno di una qualsiasi raccolta di norme e trattati internazionali reperibile in commercio oppure su Internet.

Indicazioni per non frequentanti

I non frequentanti debbono attenersi rigorosamente alle indicazioni bibliografiche di cui sopra.

Per i soli frequentanti e' invece sufficiente quanto sara' detto a lezione.

Modalità d'esame

L'esame è composto da una prova orale, al termine del corso.

La prova orale consiste in un colloquio tra il candidato e il docente, o anche tra il candidato e altri collaboratori del docente titolare. Durante la prova orale, oltre alla verifica sulle nozioni apprese durante il corso, potrà essere richiesto al candidato di risolvere anche questioni giuridiche applicando tali nozioni.

La prova orale non è superata se il candidato mostra di non essere in grado di esprimersi in modo chiaro e di usare la terminologia corretta, oppure se il candidato non risponde correttamente almeno alle domande corrispondenti alla parte più basilare del corso. Inoltre, il colloquio non avrà esito positivo se il candidato mostrerà ripetutamente l'incapacità di mettere in relazione parti del programma e nozioni che deve usare in modo congiunto per rispondere in modo corretto ad una domanda.

2/3



Sistema centralizzato di iscrizione agli esami Programma

Università di Pisa

Altri riferimenti web

www.un.org, www.icj.cij.org www.icc-cpi.int www.echr.coe.int https://soeulaw.jus.unipi.it

Ultimo aggiornamento 09/09/2022 17:21